

Sospensione esecuzione e violazione prescrizioni

Il Tribunale di sorveglianza non è tenuto al rispetto del termine di cui all'art. 51 ter Ord. pen. nel caso in cui abbia ricevuto la trasmissione degli atti da parte del magistrato di sorveglianza a causa della violazione delle prescrizioni imposte al condannato agli arresti domiciliari che, intervenuta l'irrevocabilità della sentenza, si allontani poi dal luogo di custodia o tenga comportamenti incompatibili con la prosecuzione della misura, atteso lo stretto collegamento tra la previsione dell'art. 51 ter Ord. pen. e il procedimento di revoca della misura alternativa, mentre diverso è il fondamento relativo alla caducazione del regime degli arresti domiciliari "esecutivi", ex art. 656, comma 10, cod. proc. pen., strettamente calibrato sui profili inerenti la pericolosità sociale della persona e il suo grado.

(Cass. Penale Sez. 1[^], sentenza 17 luglio - 13 agosto 2019, n. 36090)

[Testo integrale sentenza](#)